



PROT. N. 71

Napoli, 18 dicembre 2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0020348/1 Data: 19/12/2017 08:52
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore al Lavoro

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: problematiche inerenti ai benefici previdenziali dei lavoratori esposti all'amianto.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- l'articolo 13 della legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" definisce una serie di benefici previdenziali per i lavoratori che sono stati esposti all'amianto o che hanno contratto una malattia professionale a causa dell'amianto, consentendo loro di raggiungere prima la pensione e con un importo maggiorato;
- la legge 22 dicembre 2011, n. 214, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", al fine di garantire la stabilità economico-finanziaria e rafforzare la sostenibilità dilungo periodo del sistema pensionistico, ha richiesto requisiti ulteriori per il conseguimento del beneficio previdenziale rispetto a quelli di cui alle norme richiamate;
- le leggi di stabilità 2015 (legge n. 190 del 2014) e 2016 (legge n. 208 del 2015) hanno disposto, in deroga alla legge 214/11, l'applicazione delle disposizioni di favor in materia previdenziale anche agli ex lavoratori occupati nelle imprese che hanno svolto attività di scioibentazione e bonifica, che hanno cessato il rapporto di lavoro per effetto della chiusura, dismissione o fallimento dell'impresa presso cui erano occupati e il cui sito è interessato da piano di bonifica da parte dell'ente territoriale, che non hanno maturato i requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa vigente, che risultano ammalati con patologia asbesto - correlata accertata e riconosciuta;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) la legge n. 214 del 2011, cd. legge Fornero, tuttavia, è ancora applicabile agli altri lavoratori esposti all'amianto e operanti in imprese ancora in attività;
- b) la ratio della legge n. 257 del 1992 è chiaramente da rintracciarsi nella volontà di offrire ai lavoratori esposti all'amianto per un apprezzabile periodo di tempo, un beneficio correlato alla possibile incidenza invalidante proveniente da lavorazioni che provocano una minore aspettativa di vita rispetto all'aspettativa di vita di un lavoratore non esposto;
- c) l'applicazione della legge Fornero ai predetti lavoratori si rivela contraddittoria rispetto a quella di *favor* prevista per gli stessi, essendo, altresì, suscettibile di vanificarne gli effetti;
- d) sintomatica è, a tal riguardo, la condizione dei lavoratori della società Hitachi Rail Italy spa, società del Gruppo Hitachi Rail Europe, specializzata nella costruzione di materiale rotabile, che sono stati esposti alle fibre di amianto nel periodo in cui erano dipendenti della società Sofer di Pozzuoli,
- e) con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale è stata riconosciuta tale esposizione dalla data di assunzione e fino al 18 ottobre 2000;

atteso che anche la normativa europea, e in particolare la direttiva n. 2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, è orientata a tutelare i lavoratori contro i rischi che derivano o possono derivare per la loro salute dall'esposizione all'amianto, durante il lavoro, nonché la prevenzione di tali rischi.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali provvedimenti intende porre in essere, per quanto di competenza, per tutelare i lavoratori che sono stati esposti all'amianto o che hanno contratto una malattia professionale a causa dell'amianto;
2. se intende intercedere presso il Governo nazionale al fine di sanare l'esposta contraddizione normativa, anche mediante apposita novella legislativa.

Gennaro Saiello